

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo P0033015 – ETC/ICM, the European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters

Committente: Agenzia Europea per l'Ambiente – Capofila: Centro per la ricerca ambientale UFZ - Framework partnership agreement: EEA/NSV/13/002-ETC/ICM.

Partecipazione in qualità di membro all'ETC/ICM per quanto riguarda la componente marina, con particolare riferimento al Mediterraneo ed al Mar Nero, alle aree marine protette e, più in generale, all'implementazione della Direttiva Quadro per la Strategia Marina.

Obiettivo P0033016 – PNRA – Ruolo trofico e influenza dell'orca nell'ecosistema antartico

Committente: MIUR - Coordinatore: ISPRA.

Studio delle orche (indagine degli spostamenti, della distribuzione in funzione della disponibilità delle prede, della stima numerica degli individui presenti nell'estate australe, della dieta e della tossicologia). La ricerca, in collaborazione con omologo progetto del NOAA, potrà essere inserita nel programma dell'International Whaling Commission mirato alla collaborazione delle ricerche in Antartide – Southern Ocean Research Program (SORP).

Obiettivo P0033017 - IWC –“Supporto tecnico per partecipazione del governo italiano ad attività dell'International Whaling Commission”

Committente: Ministero Politiche Agricole e Forestali DG della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Supporto tecnico-scientifico al Ministero per le Politiche Alimentari, Agricole e Forestali ed al Commissioner italiano per la partecipazione del Governo italiano alle attività della International Whaling Commission (IWC) e ad altre Commissioni relative alle interazioni tra specie protette e attività di pesca, con particolare riferimento agli Accordi Internazionali ed ai regolamenti Comunitari.

Obiettivo P0033018 – Nuove AMP- Aree Marine Protette

Committente: MATTM.

Supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, per l'aggiornamento degli Studi propedeutici messi a disposizione dal Ministero per l'istituzione delle aree marine protette di “Capo Testa-Punta Falcone” e “Costa del Monte Conero” e per la realizzazione degli Studi propedeutici all'istituzione dell'area marina protetta “Grotte di Ripalta-Torre Calderina” e dell'area marina protetta “Capo Milazzo”.

Obiettivo P0033020 Valutazione delle catture accidentali di specie protette nel traino pelagico “BYCATCH VI”

Sono continuate, in collaborazione con l'Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Ancona, le attività di raccolta dati e osservazioni a bordo di imbarcazioni a traino pelagico (“volanti”), che ISPRA-Chioggia conduce da anni nell'ambito degli adempimenti relativi al Reg. UE 812/04. All'interno della stessa convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche si sono inoltre svolti regolarmente la campagna sperimentale di valutazione delle risorse demersali (Solemon) e i campionamenti relativi alla Raccolta Nazionale Dati Alieutici.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo P0033021 - Firme geochimiche nel sistema carbonatico marino Antartico: presente, passato e implicazioni per il futuro (GEOSMART)

Committente: MIUR - Coordinatore: CNR ISMAR.

Attività di studio in Antartide mediante l'impiego di ROV.

Obiettivo P0033022 - ARPAL Coralligeno

Committente: ARPA Liguria – Convenzione ARPAL/ISPRA del 21 luglio 2015.

Il presente accordo riguarda la collaborazione di ARPAL e ISPRA per le attività di raccolta dati cartografici e di immagine per aree superficiali e profonde, caratterizzate da un habitat coralligeno sufficientemente esteso, dalla linea di costa fino alle 12 miglia nautiche o alla profondità massima di 100m, al fine di ottenere informazioni su presenza ed estensione dell'habitat coralligeno, nonché della sua condizione. Tale studio rientra nelle attività per la tutela e la conservazione della biodiversità marina che entrambe le parti devono attuare nell'ambito dei loro compiti istituzionali.

Obiettivo P0033023 – RAMOGE

Committente: Segretariato Accordo RAMOGE – Contratto del 06/07/2015.

Le attività del presente progetto, affidato ad ISPRA dal Segretariato dell'Accordo RAMOGE hanno previsto l'organizzazione di una campagna oceanografica con la nave da ricerca "Astrea", dell'ISPRA, per l'esplorazione di habitat profondi nella zona RAMOGE, alla quale, oltre allo staff scientifico dell'ISPRA hanno partecipato anche ricercatori delle delegazioni francese e monegasche, favorendo messa a punto e l'applicazione di metodologie comuni ai tre Stati di raccolta ed elaborazione di dati finalizzati ad alimentare indicatori comuni sullo stato di salute di detti popolamenti.

Obiettivo P0044010 - GAP-2 - Gap between scientist and stakeholders PH2

Dopo le attività del progetto nel 2014, gli obiettivi per il 2015 sono stati quelli di proseguire con le attività di ricerca partecipativa con i pescatori della Marineria di Chioggia e curare tre aspetti complementari del progetto, ovvero:

- proseguire con le attività di campionamento e raccolta dati unitamente all'analisi dei dati raccolti;
- curare l'organizzazione di incontri con i pescatori per discutere i risultati;
- promuovere i risultati del progetto mediante partecipazione a meeting con istituzioni locali e regionali.

Nel corso del 2015 sono state quindi concluse una serie di attività di ricerca sperimentali e di collaborazione con i pescatori della Marineria di Chioggia nell'ambito del progetto GAP2. Queste hanno incluso:

- monitoraggio di log-book elettronici con relativa antenna GPS per la raccolta di dati di catture da parte dei pescatori;
- realizzazione di imbarchi su pescherecci commerciali per la raccolta di dati su parametri biologici delle specie pescate e valutazione della composizione specifica dello scarto della pesca;
- realizzazione di incontri periodici e interviste con pescatori per la predisposizione di una proposta per un piano di gestione locale della pesca.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Inoltre sono stati presentati i risultati delle campagne di ricerca in occasione di diversi eventi, sia a livello locale (Comune di Chioggia, Regione Veneto, ecc.), che nazionale (MiPAF, MSFD, ecc.), che internazionale (FAO/GFCM/ADRIAMED e meeting afferenti al progetto GAP2, quale quello di Barcellona, Spagna, nel marzo 2015).

A marzo 2015 sono stati presentati i risultati del progetto alla cittadinanza/marineria di Chioggia.

Obiettivo P0044019 –MONTALTO DI CASTRO - Piano di Biomonitoraggio marino

Il Piano di Biomonitoraggio Marino Quadriennale del reflu termico della Centrale Termoelettrica di Montalto di Castro valuta gli effetti della perturbazione indotta all'ecosistema marino costiero derivante dal reflu termico della Centrale Enel di Montalto di Castro. L'approccio multidisciplinare usato nel progetto prevede il controllo di alcuni descrittori biologici, in zone ecologicamente simili, ma assoggettate in modo diverso alla perturbazione termica. In quest'ambito ISPRA ha eseguito le attività di supervisione e approvazione tecnica delle attività di monitoraggio effettuate da CESI S.p.A. sulle acque della Centrale. Ha proposto i piani di monitoraggio sulla base dei risultati riguardanti le caratteristiche fisico-chimiche delle acque, caratteristiche chimiche delle acque e del sedimento, caratteristiche idrodinamiche, comunità bentoniche della Centrale, mediante un approccio multidisciplinare che consente una valutazione integrata degli eventuali impatti. Nel 2015 le attività di campionamento e monitoraggio, come concordate in fase contrattuale, sono state affiancate da campionamenti e indagini per lo studio della fauna ittica, l'analisi dei contenuti stomacali per l'individuazione di eventuali microplastiche presenti in essi. Nel corso del 2015, il PR ha redatto il Rapporto Tecnico finale relativo alle attività di monitoraggio sulla Centrale ed è in fase di perfezionamento la firma del nuovo contratto con ENEL.

Obiettivo P0044020 – AQUATRACE – The development of tools for tracing and evaluating the genetic impact of fish from aquaculture

Il progetto finanziato in ambito FP7 (7 Programma Quadro Europeo), ha come obiettivo lo sviluppo di marcatori genetici validati forensicamente per la tracciabilità di individui allevati e selvatici delle principali specie ittiche allevate in particolare specie marine Spigola, Orata, Rombo e specie modello Salmone e Trota. L'obiettivo del progetto è quello di individuare e validare dei marcatori molecolari per identificare il pesce di acquacoltura e consentire la tracciabilità geografica delle popolazioni allevate e naturali, allo scopo di fornire ad allevatori e istituzioni nuovi strumenti di controllo ed efficaci indicatori ambientali per valutare l'impatto genetico sulle popolazioni selvatiche. Il progetto si colloca dunque nei temi più generali della salvaguardia e sostenibilità della biodiversità in ambiente acquatico e della sicurezza alimentare, nonché dello sviluppo dell'acquacoltura.

ISPRA nel 2015 ha concluso la raccolta di campioni di popolazioni naturali di Spigola ed Orata. Nel marzo 2015 ha organizzato a Roma il meeting annuale del progetto, in collaborazione con il settore comunicazione. Ha partecipato al WP11 sull'analisi del rischio e ha predisposto con gli altri Partners il "White Paper" per la Commissione EU sugli effetti genetici delle attività d'acquacoltura.

Partecipa all'elaborazione del set di dati genetici derivanti dalle analisi sui campioni raccolti, in particolare per quanto riguarda la spigola e l'orata.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo P0044021 - ERA-Net - COFASP - Cooperation in Fisheries, Aquaculture and Seafood Processing

Il progetto COFASP è un ERA-net a cui partecipano 26 partners da 13 Paesi europei e raccoglie le iniziative di cooperazione degli istituti e delle agenzie che supportano la ricerca sull'uso sostenibile delle risorse marine, la pesca e l'acquacoltura in Europa. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del 7FP ed è parte integrante della strategia Europea Horizon 2020 e dei nuovi tematismi sulla bioeconomia. Il progetto mira a:

- migliorare lo sfruttamento delle risorse ittiche secondo i principi di sostenibilità e migliorare l'innovazione e la competitività dei settori della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione del prodotto;
- fornire una base scientifica e informazioni necessarie a supporto della Politica Comune della Pesca (PCP) e attuare programmi di ricerca.

Nel 2015 ISPRA ha partecipato alle attività di progettazione della II calls di COFASP per l'implementazione della PCP nei programmi nazionali e europei. Ha coordinato, con l'Istituto Norvegese RCN, il caso di studio in acquacoltura: "Addressing Regional Issues in European Aquaculture". Ha organizzato il primo workshop internazionale (maggio 2015) presso la sede ISPRA di Roma, coinvolgendo aziende che rappresentano oltre il 35% del settore ittico Mediterraneo e oltre il 65% del settore di produzione del Salmone Atlantico. Ha partecipato all'organizzazione del secondo workshop in Norvegia (giugno 2015). Ha predisposto, redatto e pubblicato i risultati del caso di studio, con presentazioni anche in contesti internazionali (EAS 2015). ISPRA ha inoltre partecipato a diverse missioni in Italia e all'estero per la condivisione delle informazioni, il confronto con gli stakeholders e la partecipazione al COFASP - Governing Board.

Obiettivo P0044024 - MARFOLL 4 - Monitoraggio ambientale delle attività di maricoltura svolte nell'impianto "Ittica Golfo di Follonica"

La conoscenza delle dinamiche ambientali che si sviluppano attorno ad un impianto produttivo d'acquacoltura in mare è un parametro importante per mitigare eventuali impatti sull'ecosistema circostante. Il progetto nel 2015 ha previsto l'applicazione di un protocollo di monitoraggio ambientale messo a punto da ISPRA in una azienda d'acquacoltura in gabbie. Il monitoraggio, avviato dal 2011, si svolge nell'area in concessione l'allevamento d'acquacoltura sito nel Golfo di Follonica. Prevede il campionamento in diverse stazioni in colonna d'acqua e sul sedimento di parametri chimici (nutrienti) e biologici (popolamenti bentonici) nell'area e l'analisi e la restituzione dei dati. E' stato redatto il rapporto relativo al monitoraggio 2015.

Obiettivo P0044026 - ACQUANET - Trasferimento e diffusione delle conoscenze dei risultati della ricerca in acquacoltura: creazione e gestione di una rete di ricerca multistakeholders in acquacoltura

Il progetto è finanziato dal MiPAAF ed ha come primo obiettivo la costituzione di una Rete di ricerca in Acquacoltura e un sito web (acquacoltura.it). Rappresenta un'attività di assistenza tecnica alla Direzione Pesca e Acquacoltura per rispondere all'esigenza di avviare un processo di aggregazione e condivisione obiettivi e dei traguardi di ricerca e di innovazione con i portatori d'interesse e migliorare il trasferimento dei risultati alle Amministrazioni centrali e regionali e all'industria. Nel 2015 sono state avviate le attività preliminari per la costituzione della Rete acquacoltura, che prevede il coinvolgimento di esperti e di istituti di ricerca di riferimento con obiettivo di creare i "Focus group" per fare massa critica su le tematiche di ricerca di interesse promuovendo azioni coordinate a livello nazionale, Mediterraneo, e europeo. La Rete, attiva

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

dal 2016, coinvolge non solo i ricercatori, ma anche rappresentanti del mondo della produzione (API, AMA), della trasformazione e commercializzazione, della società (NGOs e consumatori). Il sito web è stato disegnato nei formati e nei contenuti e sarà attivato nel 2016.

Obiettivo P0044027 - AZA – Zone Allocate per l'Acquacoltura - Pianificazione spaziale marittima per l'acquacoltura

L'ISPRA partecipa al progetto finanziato dal MIPAF "Aggiornamento nazionale delle produzioni al consumo dell'acquacoltura, secondo il Reg. CE 762/2008, elaborazione dati su base Eurostat e, per il settore della maricoltura, definizione di sistemi di pianificazione e programmazione degli spazi marittimi da allocare all'acquacoltura, secondo le recenti indicazioni del Programma Nazionale 2013-2015 e della proposta di Direttiva 2013 (COM 133) per un "Maritime Spatial Planning. Nell'Aprile 2015 è stato firmato il contratto con UNIMAR e ISPRA ha provveduto a raccogliere catalogare e elaborare i dati ambientali, chimici, fisici necessari all'elaborazione di mappe tematiche per facilitare l'identificazione di aree da allocare per l'acquacoltura su base nazionale e regionale.

Obiettivo P0044509 - COGEPA MILAZZO - Attuazione del piano di gestione locale tra Capo Milazzo e Capo Calavà - Contratto di ricerca - Prog. cod. 09/ACO/M/2010/SI

Completate tutte le attività di monitoraggio previste nell'ambito del Piano di Gestione locale Capo Calavà- Capo Milazzo, è stata predisposta la consegna della relazione finale. A seguito di proroga del contratto le attività di supporto al COGEPA proseguiranno nell'anno 2016 per la stesura dei nuovi PDGL nell'ambito della programmazione FEAMP 2014-2020.

Obiettivo P0044510 - COGEPA EOLIE - Preparazione e gestione scientifica del piano di gestione locale per le Isole Eolie - Contratto di ricerca- Prog. cod. 14/ACO/M/2011/SI

Completate tutte le attività di monitoraggio delle misure adottate nell'ambito del Piano di Gestione locale delle Isole Eolie, a seguito della proroga del contratto la consegna della relazione finale e le attività di supporto al COGEPA proseguiranno nell'anno 2016 per la stesura dei nuovi PdGL nell'ambito della programmazione FEAMP 2014-2010.

Obiettivo P0044517 - APQ OSSERVATORIO BIODIVERSITA' - Accordo di Programma tra Regione Sicilia, CNR, ISPRA e ARPA Sicilia – Finanziato Regione Sicilia Assessorato Ambiente su fondi FESR. Istituzione di un Osservatorio della Biodiversità

Nel corso dell'anno 2015 sono state completate tutte le attività previste dal progetto, sono state svolte le campagne in mare con la NAVE ASTREA, completate le attività di ricognizione dati, elaborazione, comunicazione, con la realizzazione di 2 video documentari, partecipazione ad EXPO per la presentazione dei dati raccolti sulla biodiversità marina della Regione Sicilia. Attivazione di un sistema di rete con vari Istituti del CNR (IAMC Messina, ISMAR Bologna e Ancona), Università Italiane (Siena, Marche, Genova, Messina, Catania). A seguito di ritardi nell'avvio di progetto, ritardi nell'impegno di spesa e in altre attività burocratiche, (sostituzione del RUP in fase di progetto), ritardi nei pagamenti da parte della Regione Sicilia, a fronte di un finanziamento previsto pari a Euro 1.500.000 è stata effettuata una spesa pari al 70% di quanto previsto. Nell'anno 2016 si completerà tutta la rendicontazione, si consegnerà la relazione finale. Si prevede un prosieguo delle attività dell'osservatorio istituito, ancora da concordare con i partner di progetto.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo P0044518 – BIODIVALE – links between the environment, biodiversità and sustainable development of sicily channel

Co-finanziato PO_ITALIA MALTA. Ente Committente ARPA in qualità di capofila.

Sono state concluse tutte le attività di progetto, incluso evento finale organizzato dall'ISPRA, e la rendicontazione finale.

Obiettivo P0044519 – PDGL PANTELLERIA – Monitoraggio del Piano di Gestione Locale dell'Isola di Pantelleria- Contratto di ricerca. Prog. cod. 04/ACO/M/2010/SI

Completate tutte le attività di monitoraggio delle misure adottate nell'ambito del Piano di Gestione locale dell'Isola di Pantelleria ivi inclusa la relazione finale. Le attività di supporto all'OP proseguiranno per tutto l'anno 2016 per la stesura dei nuovi PdGL nell'ambito della programmazione FEAMP 2014-2020.

Obiettivo P0044525 - PON EMSO MedIT - Finanziato MIUR

Il progetto avviato nell'anno 2013 la cui data di conclusione era prevista al 30 marzo 2015 è stato prorogato al mese di settembre 2016. Nell'anno in corso sono stati completati i due obiettivi del progetto quali la realizzazione del mezzo nautico per ricerca "LIGHEA", ivi incluso varo tecnico, collaudo e consegna del mezzo. Considerato che il progetto prevedeva esclusivamente la realizzazione del mezzo, ulteriori spese accessorie per il posto barca presso porto di Milazzo, carburante, Assicurazione mezzo, VHF sono state a carico di fondi istituzionali. E' stato realizzato il nuovo ROV AGETEOTEC incluso di verricello, destinato all'imbarcazione ed è ancora in corso la realizzazione dell'osservatorio multidisciplinare sottomarino, la cui fornitura è stata consegnata solo in parte. Sono state prodotte tutte le relazioni di avanzamento con la relativa rendicontazione della spesa sostenuta. Le attività verranno completate nel primo semestre dell'anno 2016.

Obiettivo P0044526 - DEFISHGEAR - IPA Adriatic CBC Programme 2007-2013 - Monitoraggio e riduzione dei rifiuti nel mare Adriatico (iniziato il 16/12/2013)

Durante il 2015 nell'ambito del progetto DEFISHGEAR sono state implementate diverse attività volte al monitoraggio e alla riduzione dei rifiuti marini in Adriatico.

In particolare sono presi contatti con le amministrazioni locali e i pescatori per costruire assieme un percorso e attività volte al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Allo scopo sono stati realizzati diversi incontri, riunioni e tavoli tecnici cui hanno partecipato i ricercatori ISPRA coinvolti nel progetto.

Per quanto riguarda il monitoraggio, sono state svolte delle campagne per la quantificazione dei rifiuti spiaggiati, sul fondo, galleggianti e nel biota. Inoltre, è stato concluso un monitoraggio con il ROV e il multibeam a bordo della nave da ricerca ASTREA nel Sito di Interesse Comunitario Tegnùe di Chioggia, per l'identificazione, la georeferenziazione e la rimozione (dimostrativa) di reti e attrezzi da pesca abbandonati.

Per la riduzione dei rifiuti, con il Comune di Chioggia e alcune cooperative di pescatori è stato predisposto un progetto per la realizzazione di un'isola ecologica presso il mercato ittico all'ingrosso di Chioggia per il conferimento dei rifiuti pescati accidentalmente (fishing-for-litter). Il progetto è stato finanziato dal Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po (Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed acquacoltura tra tradizione e nuovi mercati") ed è in fase di realizzazione. È stato inoltre predisposto, in collaborazione con un gruppo di pescatori che da

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

anni collaborano con l'Istituto, un progetto pilota di fishing-for-litter per raccogliere dati e informazioni propedeutiche alla messa in funzione dell'isola ecologica di cui sopra.

Infine, sono state svolte attività di comunicazione e disseminazione come la partecipazione a convegni, seminari presso università e il padiglione Expo Aquae di Venezia, percorsi formativi e di educazione ambientale nelle scuole.

Obiettivo P0044531 PON 3 - 01201 – MARINE AZARD - Sviluppo di tecnologie innovative per l'identificazione monitoraggio e mitigazione di fenomeni di contaminazione naturale e antropica - Finanziato MIUR

Il progetto ha subito ritardi nel finanziamento, il decreto del MIUR è stato firmato il 18 dicembre 2015. Contemporaneamente alla firma del decreto è stata chiesta proroga di progetto di 1 anno. Sono stati avviati i primi incontri di coordinamento. A seguito di rinuncia di un partner privato del progetto è stato chiesto ad ISPRA di incrementare le attività previste e le risorse economiche di tale partner.

Obiettivo P0044527 – COGEPA PORTOROSA – Progetto Pilota FAD - Contratto di ricerca Prog. cod. 05/OPI/2013

Sono state realizzate le attività di progetto in linea con gli obiettivi di contratto, con consegna della relazione finale e incasso delle somme. Al fine di proseguire alcune attività di ricerca necessarie alla prossima programmazione regionale il contratto è stato prorogato al 2016.

Obiettivo P0044529 – COGEPA LAMPEDUSA – Progetto Pilota Palangaro- Contratto di ricerca Prog. cod. 13/OPI/2013

Sono state realizzate le attività di progetto in linea con gli obiettivi di contratto, con consegna della relazione finale e incasso delle somme. Al fine di proseguire alcune attività di ricerca necessarie alla prossima programmazione regionale il contratto è stato prorogato al 2016.

Obiettivo P0044534 – FEDERCOOPESCA – Progetto Azioni Collettive - Contratto di ricerca Prog. cod. J83G15000620007

Il contratto è stato stipulato nel mese di dicembre, e prorogato al mese di luglio 2016, sono stati effettuati incontri presso le marinerie di Milazzo e Patti, ricognizione dati flotta pesca siciliana. La relazione finale delle attività sarà consegnata nel primo trimestre 2016.

Obiettivo P0055309 – COSTE “Gestione Integrata della Zona Costiera”

Accordo finanziario ISPRA – MATTM del 15 settembre 2011 per la Realizzazione delle attività finalizzate alla Gestione Integrata della Zona Costiera (Progetti CAMP e ECAP).

Le attività svolte nell'ambito del progetto EcAp-ICZM nel 2015 hanno riguardato:

- la produzione di uno strato informativo GIS delle infrastrutture costiere aggiornato all'anno 2012 classificate secondo quanto indicato nelle linee guida “Draft Monitoring and Assessment Methodological Guidance” (UNEP(DEPI)/MED WG.401/3) e proiettate sulla linea di costa di riferimento 2006;
- elaborazione delle percentuali di ricoprimento e i trend di crescita/decrecita per ogni singola categoria del Corine Land Cover di livello 2 per gli anni 2000, 2006 e 2012;
- valutazione della capacità resiliente del sistema dunale mediante auto regolamentazione e mutuo scambio sedimentario con il sistema spiaggia, selezione dei siti di sperimentazione ed installazione del sistema di video-monitoraggio;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- installazione e configurazione di modelli ecologici con componenti fisiche e biogeochimiche accoppiate specializzati per la fascia costiera: Delft 3D, ERSEM II e BFM;
- relazione tecnica su norme esistenti a livello nazionale e regionale in riferimento alle competenze istituzionali legate alla gestione e alla tutela della fascia costiera con particolare riferimento alla pianificazione territoriale, alla gestione del demanio costiero e ai pertinenti processi autorizzativi anche con riguardo alle attività economiche in regime di concessione.

Il progetto CAMP è parte integrante e rilevante del Protocollo ICZM; ECAP è un progetto relativo alla conduzione di attività afferenti all'Ecosystem Approach (ECAP) a livello mediterraneo.

Obiettivo P0055312 –PELAGOS – Supporto di ISPRA alle attività del Segretariato permanente Pelagos

In forza di una convenzione stipulata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA, attraverso il CRA 15, fornisce il proprio supporto, di tipo tecnico-scientifico e amministrativo, al funzionamento del Segretariato Pelagos, sorto in seguito alla istituzione del Santuario Pelagos in forza dell'accordo tra Italia, Francia e Principato di Monaco.

Obiettivo P0055316 - NAVE CONCORDIA 2 - “Monitoraggio della qualità ambientale a seguito dell'Incidente Costa Concordia nelle acque dell'Isola del Giglio”

Committente: Regione Toscana.

Nell'ambito delle operazioni di ripristino dei fondali dell'isola del Giglio interessate dall'installazione del cantiere per la rimozione del relitto della Costa Concordia l'ISPRA, in collaborazione con ARPAT ha svolto attività tecnico-scientifiche a supporto dei compiti istituzionali dell'Osservatorio, organo istituzionale costituito da rappresentanti del Ministero Ambiente, dell'ISPRA, della Regione Toscana, dell'ARPA Toscana, della Provincia di Grosseto e del Comune del Giglio che controlla e verifica le attività di ripristino svolte da MICOPERI per conto di Costa Crociere SpA. Nel 2015, l'ISPRA durante l'esecuzione dei lavori, ha verificato che le singole operazioni, approvate dall'Osservatorio e necessarie alla rimozione dei materiali e delle strutture presenti sui fondali, siano condotte limitando al massimo il loro impatto ambientale.

Obiettivo P0055317 - TEAM -Task force Emergenze Ambientali in Mare

Committente: MATTM – Convenzione stipulata in data 30.12.2014.

L'obiettivo del progetto è offrire alla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la disponibilità di una struttura tecnico-scientifica ISPRA H24 per cooperare nel contrasto agli inquinamenti accidentali in mare.

Obiettivo P0055319 - POSOW 2-Preparedness for oil polluted shoreline cleanup and oiled wild life intervention

Committente: DG ECHO Commissione Europea - Direzione Generale per gli Aiuti Umanitari e la Protezione Civile – Finanziamento/Contratto n. ECHO/SUB/2014/694291 del 30/05/2014.

Il progetto POSOW II, della durata di due anni (2015-2016) ha lo scopo di migliorare la preparazione e la risposta all'inquinamento marino da idrocarburi nella regione del Mediterraneo coinvolgendo il personale volontario afferente ad associazioni dei Paesi interessati: Algeria, Egitto, Libano, Libia, Marocco, Tunisia e Turchia. Nell'anno 2015 sono

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

stati realizzati due nuovi manuali “Fishermen's support in oil spill response”, “Oil Spill Waste management”, a cui l’ISPRA ha fornito supporto attraverso la loro revisione e implementazione. L’ISPRA ha realizzato il nuovo video per la promozione del progetto (https://www.youtube.com/watch?v=nQJQaw_FXMA).

Obiettivo X0SEAMAP – Ce EuSeaMap 2

Committente: Comunità Europea DG Mare – Coordinatore IFREMER - Contract Service n. SI2.657872.

Il progetto EMODNET – MARE/2012/10 ha l’obiettivo di completare ed aggiornare gli elaborati realizzati con EUSeaMap, mediante la creazione di cartografie standardizzate e una mappatura ad ampia scala dei fondali di tutti i mari su cui si affaccia l’Europa, di supporto all’attuazione delle politiche comunitarie in materia di conservazione e gestione degli habitat bentonici dei mari europei.

Nell’ambito degli obiettivi del IV Dipartimento Pesca, nel corso dell’anno 2015 sono state effettuate sia attività istituzionali nei confronti di MATTM, MIPAF, MIUR, Ministero degli Esteri, Ministero della Salute, Unione Europea, Regioni, FAO, UNESCO sia attività di progetto provenienti da finanziamenti esterni quali MIUR e REGIONE SICILIA, e contratti di ricerca finanziati da Consorzi di Gestione della Pesca e Associazioni Nazionali della Pesca.

Il supporto istituzionale nei confronti di regioni ed altre amministrazioni locali ed organismi internazionali è costante su tutte le tematiche di riferimento del dipartimento e si sviluppa attraverso partecipazione in commissioni, comitati scientifici, pareri e attività di consulenza e di ricerca.

Relativamente ai finanziamenti esterni sono state realizzate attività su n.5 progetti finanziati da pubbliche amministrazioni e n.6 provenienti da contratti di ricerca. Sono inoltre stati presentati nell’ambito della programmazione Interreg-MED n. 3 progetti di ricerca ove L’ISPRA (IV DIP) ha partecipato come partner di progetto e n.1 progetto in cui ISPRA (IV DIP) ha partecipato come Partner associato. Presentazione come partner al progetto Plastic Busters alla Water and Environment Division Secretariat of the Union for the Mediterranean (MFU), promosso dall’Università di Siena. Nell’anno in corso è stato siglato l’Accordo di Collaborazione per la Costituzione della Joint Research Unit (JRU) Emso-ITALIA, volta al coordinamento di attività di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze marine quali contributo italiano all’infrastruttura europea EMSO ERIC. Sono state svolte attività di collaborazione con il Servizio AMB per la realizzazione dell’Annuario dei Dati Ambientali. Nell’ambito di un tavolo di consultazione attivato dalla Regione Sicilia composto da Enti pubblici di ricerca e Università ha contribuito a redigere un documento di analisi strategica ai fini della nuova programmazione della Strategia Regionale dell’Innovazione della Regione Sicilia.

Convenzione Quadro con ARPA, ARTA, CNR e Sovrintendenza del Mare per l’utilizzo della Sede Roosevelt. Partecipazione al RACSPA Riunione Sciacca SPAMI sui Banchi dello Stretto di Sicilia, partecipazione audizione al Senato e Conferenza stampa sulla Biodiversità dei Banchi dello Stretto di Sicilia. Riunioni e Stesura programma DEEP con Enti di Ricerca e Conisma per il monitoraggio del Profondo nell’ambito della Marine Strategy su programmazione del Ministero dell’Ambiente. Partecipazione azione Blue Economy Livorno. Partecipazione a riunioni e incontri per la nuova programmazione ITALIA Malta. Partecipazione alle riunioni tecnico operative della Regione Sicilia, Dipartimento Pesca per la programmazione delle attività e delle linee del FEAMP 2014-2020. Partecipazione a n. 2 Eventi EXPO nell’ambito della tematica biodiversità marina e azioni dei Gruppi di Azione Costiera (GAC) della Sicilia di cui ISPRA è partner. Tutte le attività svolte nell’ambito dei

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

progetti sopra riportati hanno avuto divulgazione scientifica (n. 15 lavori pubblicati su riviste internazionali con impact factor) e presentazioni a congressi.

Obiettivo X00MITO - Progetto MITO – Finanziato MIUR – PON R&C Piano di Azione e Coesione, Linea d'intervento "Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della convergenza, di un sistema di “long term preservation” dei prodotti/risultati della ricerca"

Sono state realizzate e completate le attività relative al potenziamento della rete e dei laboratori con acquisto di strumentazione scientifica, hardware e software e messa a punto dei sistemi di rete per lo studio delle specie aliene. Le attività sono state svolte in collaborazione con il Servizio SINANET sotto il coordinamento del CRA 01.

Dati finanziari

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Accertato	% Acc./Ass.
15-ICR	Finanziamenti/Cofinanziamenti	6.848.792,06	8.196.233,29	6.683.576,71	81,54%
	Altre entrate	-	-	155.862,84	
15-ICR Totale Entrate		6.848.792,06	8.196.233,29	6.839.439,55	83,45%

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Impegnato	% Imp./Ass.
15-ICR	Attività tecnico-scientifiche	295.360,00	311.607,60	304.168,70	97,61%
	Attività finanziate e cofinanziate	4.420.628,36	5.514.325,92	3.046.719,19	55,25%
15-ICR Totale Spese		4.715.988,36	5.825.933,52	3.350.887,89	57,52%

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

CRA 16 – ex INFS

Attività istituzionali

Obiettivo R0011111 – Attività istituzionale

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività istituzionali previste dallo Statuto ex INFS e transitate in ISPRA, e precisamente: attività di consulenza ordinaria (ex L. 157/92, DPR 120 e DPR 357) in materia di gestione faunistica e venatoria; attività di consulenza ordinaria così come richiesto alle leggi regionali di recepimento della Legge n. 157/92; consulenza tecnico-scientifica in supporto alle attività istituzionali del MATTM e MIPAF; rappresentanza negli organi consultivi nazionali, comunitari ed internazionali; attività del Centro Nazionale di Inanellamento (CNI) e del Laboratorio di genetica della conservazione; supporto alle attività MATTM in applicazione della CITES; attività specialistica di raccolta dati sul campo in ambito di progetti di monitoraggio della biodiversità, in supporto a specifiche richieste della PA; gestione di banche di dati faunistici e di biodiversità a supporto dell'attività di consulenza; gestione del servizio informatico, della biblioteca e del museo; amministrazione del CRA16 e servizi generali (redazione bilancio di competenza del CRA e gestione delle variazioni al bilancio di previsione; gestione finanziaria impegni di competenza della sede di Ozzano; gestione convenzioni; stipula dei contratti di servizi e forniture di beni per il CRA16; collaborazione al rinnovo e stipula di contratti di manutenzione della sede di Ozzano dell'Emilia; rilevazione presenze del personale; liquidazione missioni; gestione protocollo della sede di Ozzano dell'Emilia).

Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali

Obiettivo R0011112 – Laboratorio genetica

Analisi genetiche svolte relative a piccoli incarichi (es. Analisi progetto Convivere con il Lupo – Parchi del sud – Diagnosi sequestri CFS).

Obiettivo R0011117 – Gestione foresteria Ozzano dell'Emilia

La foresteria dell'ente presso la sede amministrativa di Ozzano dell'Emilia dispone di 18 posti letto. Con le quote incassate dai fruitori di tale servizio si compartecipa alle spese di gestione dello stesso.

Obiettivo R0011118 – AGREA – Interventi agro ambientali

Finanziatore: Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna.

Adesione dell'ex INFS alle Azioni 9 e 10 delle misure agro- ambientali 2F-Reg 1257/99 del piano Regionale di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna.

La domanda iniziale di impegno presentata dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica alla Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia Romagna (AGREA) nell'anno 2004. L'Azione 9 prevede la Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario contribuisce al perseguimento della sfida "Biodiversità" attraverso le operazioni connesse gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura, perdura per 10 anni. L'Azione 10 prevede il Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali contribuisce al perseguimento della sfida "Biodiversità" attraverso le operazioni modificazione dell'uso del suolo (messa a riposo di lungo periodo), perdura per 20 anni.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo R0011205 – Supporto MATTM – CITES 2015

Finanziatore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Convenzione del 19/12/2014.

Attività pluriennale di supporto all'applicazione della convenzione CITES; analisi molecolari per l'identificazione di individui, gruppi familiari, specie e popolazioni di specie animali (vertebrati terrestri) e loro prodotto elencati nelle Appendici CITES; supporto alle attività del CFS; genetica forense; controllo delle nascite in cattività di specie selvatiche protette (paternità testing).

Il ritardo nei pagamenti delle fatture dei fornitori di prodotti e consumabili di laboratorio determina periodici ritardi e blocchi temporanei delle attività, ritardi che hanno riflessi negativi sui rapporti con i committenti.

Obiettivo R0011301 - Supporto MATTM - AEWa 2015

Finanziatore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Convenzione firmata il 27/11/2015 registrata in data 10/12/2015.

Nell'ambito delle attività di ricerca e monitoraggio volte a rafforzare le conoscenze sulle popolazioni italiane di uccelli acquatici per una corretta applicazione dell'AEWA, sono state individuate le caratteristiche tecniche di strumenti GPS-WHF e GPS-GSM da utilizzare per lo studio dei movimenti di alcune specie ornitiche e sono stati ordinati gli strumenti necessari ad effettuare le ricerche in programma per la stagione riproduttiva 2016.

Obiettivo R0011601 - Supporto MATTM - APPLICAZIONE DIRETTIVE 2014-15

Finanziatore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Convenzione firmata il 23/07/2014, registrata il 19/09/2014.

L'attività svolta nel 2015 ha riguardato il supporto tecnico al MATTM relativamente alle seguenti azioni:

- *African-Eurasian Waterbird Agreement (AEWA-UNEP)*, personale ISPRA ha partecipato ai lavori e agli incontri della Commissione Tecnica, al Meeting delle Parti (Bonn, 8-18 novembre 2015) e alla stesura di documenti tecnici richiesti dal Segretariato AEWa;
- *Monitoraggio e studio di alcune popolazioni di uccelli acquatici*, sono state svolte ricerche sui movimenti migratori di alcune specie di particolare interesse;
- *Convenzione di Bonn sulle specie migratrici*, sono stati prodotti i documenti di sintesi della COP11 e si è preso parte agli incontri del Comitato scientifico;
- *Illegal Killing of Birds (Convenzione di Berna)*, sono stati redatti documenti tecnici, realizzati questionari sul bracconaggio in Italia, collaborato con il Corpo Forestale dello Stato, partecipato al 2nd Meeting of the Select Group Experts on Illegal Killing, trapping and trade of wild birds (Madrid, 24-24 febbraio 2015);
- *Rendicontazione Deroche per le direttive Habitat e Uccelli*, è stato prodotto il rendiconto dei prelievi in deroga alla Direttiva Uccelli (anno 2014) e Direttiva habitat (anni 2013 e 2014) per l'Italia;
- *Aggiornamento delle banche dati e della mappe del rapporto nazionale ex art. 12 Direttiva Uccelli*, è stata elaborata una metodologia di raccolta dati per l'aggiornamento delle banche dati e delle mappe e si è provveduto al caricamento dei nuovi dati sul Network Nazionale della Biodiversità;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- Stampa del volume sul rapporto Nazionale previsto dall'art. 12 della Direttiva Uccelli, è stato stampato e distribuito il volume.

Obiettivo R0011700 - Conv. ISPRA/MATTM – Supporto MATTM – Piano nazionale di monitoraggio specie habitat acque

Finanziatore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Convenzione del 12/12/2014.

Nel 2015 è stata attivata una convenzione che prevede la prosecuzione delle attività condotte negli anni passati in materia di monitoraggio della biodiversità finalizzata al reporting ai sensi della Direttiva Habitat. In tale ambito è stata realizzata l'analisi dei casi di insufficienza della rete Natura 2000 che sono stati analizzati in collaborazione con MATTM e Società scientifiche e discussi durante uno specifico seminario bilaterale con la Commissione Europea e l'ETC.

È stata realizzata un'attività di predisposizione delle schede relative alle azioni di monitoraggio per le specie floristiche e faunistiche e per gli habitat di Direttiva 92/43/CEE e sono state inoltre svolte le attività di valutazione sul campo delle schede, finalizzate alla produzione di un Manuale di monitoraggio. Infine gli esperti ISPRA hanno partecipato agli incontri, previsti in sede comunitaria, dei diversi Working groups europei sul Reporting delle Direttive Habitat e Uccelli (Expert group e Ad-hoc groups). Le attività sono consistite nella partecipazione agli incontri dei gruppi che si sono svolti a Bruxelles e a Copenhagen, nella revisione e preparazione di documenti tecnici sui parametri del reporting e negli scambi con i membri dei gruppi e con le Società Scientifiche sui temi di maggior interesse.

Tutti i prodotti previsti sono stati consegnati al Ministero dell'Ambiente entro i termini stabiliti.

Obiettivo R0029604 – LABGEN – Prov. Trento – ORSO 2015

Finanziatore: Provincia Autonoma di Trento - Convenzione firmata in data 12/06/2015.

Proseguimento di un programma pluriennale di monitoraggio della presenza dell'orso bruno nella Provincia Autonoma di Trento, secondo le metodologie sviluppate nell'ambito ed alla luce delle direttive delineate dal PACOBACE. In particolare, nel corso del 2015 il Laboratorio di genetica dell'ISPRA (sede di Ozzano dell'Emilia – BO) ha analizzato circa 750 campioni non-invasivi composti da circa 80% peli e 20% feci. L'Istituto ha presentato una relazione tecnico-scientifica finale con la quale si è descritta la metodica di laboratorio utilizzata, il database complessivo georeferenziato, la stima della dimensione della popolazione ottenuta attraverso modelli di cattura-ricattura, ed un confronto con i risultati emersi dal monitoraggio genetico compiuto negli anni precedenti. Nel corso del 2015 tutte le attività previste sono state svolte regolarmente.

Obiettivo R0058602 – LABGEN – Prov. Grosseto – ANALISI 2015-2016

Finanziatore: Provincia di Grosseto - Convenzione firmata in data 18/08/2014.

Proseguimento delle attività in corso da anni con la continuazione nel 2015 del programma annuale (con prospettiva triennale) di identificazione genetica del capriolo italico e delle aree di presenza; identificazione delle aree di ibridazione con capriolo europeo; collaborazione alla realizzazione delle azioni di tutela dalla sottospecie previste dal Piano d'azione nazionale; analisi genetiche a supporto delle attività di un centro di riproduzione in purezza di coturnice, identificazione di campioni biologici di presunto lupo e lepre.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo R0059202 – RESTO CON LIFE MONTECRISTO/PIANOSA 471

Finanziatore: Commissione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze - Progetto partito il 01/06/2014.

Il progetto è stato operativo per tutto il corso dell'anno; sono state effettuate ulteriori attività di acquisto materiali, affidamento incarichi, acquisizione personale TD. E' stata per il secondo anno rilevata la produttività di Berta maggiore a Pianosa – risultata pressoché totalmente azzerata dai ratti - nonché l'abbondanza di lucertole su transetti campione, percorsi a titolo di monitoraggio ex ante. A Pianosa è stata condotta anche la campagna di fototrappolaggio sui gatti inselvaticiti e si sono censite le popolazioni di pernici, fagiani, nonché quelle di specie per le quali il progetto dovrebbe apportare benefici. A Montecristo si sono effettuati transetti per il monitoraggio di specie nidificanti e, in ottobre, il consueto censimento annuale delle capre selvatiche. Si è partecipato a riunioni tecniche e incontri col monitor esterno.

Obiettivo R0059502 – SGPR CASTELPORZIANO 2013-2016

Finanziatore: Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - Convenzione firmata in data 25/09/2013.

Nell'anno 2015 sono proseguite le attività di monitoraggio delle popolazioni di Ungulati, e della sopravvivenza dei piccoli di capriolo in un'area recintata, interna alla Tenuta, così da poter seguire la dinamica di popolazione ivi presente, secondo quanto previsto nell'ambito della convenzione pluriennale stipulata con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica. Le attività svolte hanno riguardato:

- monitoraggio degli interventi di controllo realizzati nell'area;
- conteggio primaverile degli ungulati;
- cattura di piccoli di capriolo;
- monitoraggio della sopravvivenza dei piccoli di capriolo mediante radiotracking;
- conteggio estivo dei cinghiali su governa e stima di popolazione;
- campionamento diurno degli Ungulati mediante *distance sampling*;
- redazione di un piano di contenimento della specie Cinghiale;
- cattura e marcatura di cinghiali;
- campionamento notturno degli Ungulati mediante *distance sampling* e termocamere ad infrarossi;
- redazione di un piano di contenimento per le specie Daino e Cervo;
- aggiornamento del SIT e del database relazionale "Castelporziano" relativamente a tutte le attività svolte;
- partecipazione alle riunioni delle commissioni tecnico-scientifiche della Tenuta di Castelporziano e supporto ai lavori della commissione.

I risultati ottenuti (dettagliati per l'anno 2015) sono stati descritti in una specifica relazione consuntiva, in fase di ultima stesura, da inviarsi al termine di ogni anno di attività, secondo quanto previsto dalla convenzione.

Tutte le attività svolte rientrano tra i compiti di ricerca e consulenza svolti da ISPRA ai sensi del comma 1, art. 7, della L. n. 157/92, in cui si identifica l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS), ora ISPRA, quale “organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le regioni e le province”, nonché del comma 3, art. 7, della sopra citata Legge, che

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

assegna ad INFS, ora ISPRA, il compito di “*censire il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica*”. Inoltre, tali attività, rappresentano la realizzazione pratica di una serie di interventi i cui risultati costituiscono una base di conoscenze particolarmente utili all’ordinaria attività di consulenza svolta da ISPRA. Infatti, la verifica pratica dell’efficacia di alcuni strumenti di programmazione gestionale permette la formulazione di pareri motivati in merito al loro utilizzo ottimale sia ai fini della conservazione di habitat e/o specie di interesse sia ai fini dell’eventuale controllo di specie problematiche e del loro impatto sull’ambiente.

Obiettivo R0060101 – LABGEN – CMF – LUPO

Finanziatore: Regione Marche – Comunità Montana Esino Frasassi - Convenzione firmata in data 13/02/2015.

Nel corso del 2015 tutte le attività previste (identificazioni genetiche di campioni di lupo, analisi dei dati, redazione ed invio dei risultati e delle relazioni) sono state svolte regolarmente.

Obiettivo R0060201 – LABGEN REG. FVG – ORSO 2015

Committente: Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia - Contratto del 28/11/2014.

Nel corso del 2015 tutte le attività previste (identificazioni genetiche di campioni di orso, analisi dei dati, redazione ed invio dei risultati e delle relazioni) sono state svolte regolarmente.

Progetto Nazionale “Ruolo dell’Italia nel sistema migratorio della Beccaccia, Scolopax rusticola**Obiettivo R0061600 - CNI - ATC BARI - BECCACCIA**

Finanziatore: Ambito Territoriale Caccia di Bari - Convenzione firmata in data 05/02/2013.

Obiettivo R0061602 - CNI - CLUB - BECCACCIA

Finanziatore: Associazione Club della Beccaccia - Convenzione firmata in data 14/01/2013.

Obiettivo R0061603 - CNI - REG.UMBRIA - BECCACCIA

Finanziatore: Regione Umbria - Convenzione firmata in data 28/03/2013.

Obiettivo R0061604 - CNI – ABRUZZO – BECCACCIA

Finanziatore: Regione Abruzzo - Convenzione firmata in data 05/08/2014.

Nell’ambito del progetto nazionale beccaccia, sono state coordinate e pianificate le attività della rete nazionale delle stazioni di inanellamento specifiche per il monitoraggio della beccaccia durante la migrazione e lo svernamento in Italia. Attraverso l’inanellamento in ciascuna stazione sarà possibile valutare nel tempo la dimensione della popolazione che frequenta le diverse aree di studio e i trend demografici che caratterizzano tale popolazione. Il coordinamento e la conseguente condivisione di informazioni tra le stazioni di cattura permetterà inoltre di avere un quadro più dettagliato degli spostamenti stagionali e dei fattori ecologici determinanti la presenza/assenza della specie a livello locale e nazionale. I dati preliminari analizzati nel 2015 sono stati presentati al XVIII Convegno Italiano di Ornitologia-Caramanico Terme (PE) (poster dal titolo “La Rete di monitoraggio e inanellamento del Progetto Nazionale Beccaccia ISPRA).

Si è proseguita l’attività di gestione dei dati provenienti dalle beccacce munite di radio satellitare e si è continuato ad inviare tutti i report provenienti da ARGOS relativi alle beccacce marcate. Nello specifico ogni due giorni sono stati controllati tramite il portale

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

ARGOS, i dati provenienti dalla radio satellitari e comunicato via posta elettronica, ai responsabili di convenzione o degli accordi di collaborazione, le informazioni riguardanti lo status degli individui radiomarcati. Nel caso in cui non vi fossero informazioni gli aggiornamenti sono avvenuti settimanalmente.

Nei mesi di gennaio e febbraio per la caratterizzazione filogeografica della popolazione svernante in Italia sono stati coinvolti per il recupero materiale biologico diversi stakeholders da diverse regioni italiane (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia) e da paesi esteri dell'area di probabile nidificazione (Russia, Bielorussia, ex URSS). E' stata fatta una ricerca del materiale museale per il recupero di eventuali esemplari della popolazione nidificante italiana presenti nelle collezioni. I materiali raccolti sono stati consegnati al Dipartimento di Biologia Università di Roma Tor Vergata, nell'ambito della collaborazione stipulata è stato dato supporto per la creazione del database dei campioni raccolti e per la pianificazione delle attività di laboratorio per l'estrazione del Dna dai campioni.

E' stata posta l'ultima radio acquistata dalla Regione Umbria in accordo con quanto descritto nella Convenzione tra ISPRA e la Regione. Le sessioni di cattura e di marcaggio con le radio sono state effettuate nel novembre 2015; successivamente ogni due giorni (in funzione dei dati ricevuti dal gestore del satellite) si è proceduto a inviare le localizzazioni ai responsabili della Convenzione per la Regione.

E' stata avviata l'analisi dei dati delle radio satellitari per confermare o apportare nuove informazioni ai dati dell'inanellamento provenienti dal database storico CNI-ISPRA. Le rotte tracciate dalle localizzazioni hanno convalidato flyways che si ipotizzavano attraverso le ricatture di individui inanellati. Le informazioni raccolte con la radiotelemetria satellitare sono di elevato valore scientifico, tuttavia ancora molti sono i limiti legati all'efficienza della strumentazione. I dati di analisi delle rotte di migrazione in questa area del bacino mediterraneo vanno ad aggiungersi ai lavori recenti fatti sia dalla Spagna, dalla Francia e Inghilterra. I primi risultati di queste analisi sono stati presentati come comunicazione orale al XVIII Convegno Italiano di Ornitologia-Caramanico Terme (PE) (comunicazione dal titolo "Analisi delle rotte di migrazione per la gestione e conservazione della Beccaccia, *Scolopax rusticola*: inanellamento e radiotelemetria satellitare).

Obiettivo R0061903 - AUSL Modena - MALATTIE FAUNA SELVATICA 2015

Finanziatore: Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena - Convenzione firmata in data 23/11/2015.

Durante il 2015 il progetto ha avuto come obiettivo quello di definire un sistema di sorveglianza sulle malattie soggette a denuncia obbligatoria degli animali domestici a livello internazionale (EU, OIE) nel caso si diffondessero o originassero dalla fauna selvatica. In tale situazione è risultato di primaria importanza la definizione di: modalità per la valutazione del rischio, caso sospetto in funzione del rischio e allestire procedure per la verifica dell'efficacia di modelli di sorveglianza basati su valutazioni di costi-efficacia. Il progetto si è esteso all'intera regione Emilia Romagna e ha interessato sia le principali specie di mammiferi selvatici sia gli anatidi.

Obiettivo R0062001 – Abruzzo – LAGOMORFI COTURNICE E UNGULATI

Finanziatore: Regione Abruzzo e Provincia dell'Aquila - Convenzione firmata in data 03/09/2014.